

Nel corso della Masterclass 2014 con il M° Gabriele Donà, l'orchestra ha avuto il piacere di collaborare con la violinista Irene Cardo, da anni professore d'orchestra in una delle ormai poche eccellenze sinfoniche italiane, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI.



29/11/2014

A tutti i musicisti e collaboratori della Nova Symphonia Patavina un sincero ringraziamento per la simpatica accoglienza e la meravigliosa opportunità di poter suonare il "piccolo" concerto di Mendelssohn!

Vi confesso che anche per me non era affatto semplice, la prima esecuzione di un nuovo brano richiede una particolare attenzione per il "collaudo" di diteggiature e arcate...anche quando ti sembra di essere di fronte a uno spartito molto più semplice di quelli che hai visto in tanti anni!

Quindi vi ringrazio nuovamente per il vostro aiuto e la paziente collaborazione; forse in questa masterclass non abbiamo avuto il tempo necessario per trovare la scioltezza dell'esecuzione che concede di "divertirsi" in concerto, ma sono sicura che questa sarà la nostra prossima "meta"!

Non immaginate quanto sia gratificante per me vedere una realtà come la vostra, in cui con grande entusiasmo e altrettanto sacrificio ci si dedica alla musica, ed è per questo che vi auguro di cuore tante opportunità e meritate soddisfazioni!

Un abbraccio e un caro saluto a tutti!

Irene Cardo

CV Irene Cardo

Violinista dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, si è diplomata al Conservatorio "C. Pollini" di Padova, sua città natale, nella classe di Guido Furini, e ha conseguito il diploma di perfezionamento "con lode" al Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano con Massimo Quarta.

Ha studiato inoltre con Zinaida Gilels, Pavel Vernikov e Ylia Grubert alla Scuola di Musica di Fiesole e all'Accademia S. Cecilia di Portogruaro, e con Yair Kless presso la Musik-Hochschule di Graz.

Sin da giovanissima ha partecipato a rassegne e concorsi, ottenendo il 1° premio alla Rassegna di Vittorio Veneto, ai concorsi di Biella e Stresa e al Premio Nazionale "Rosetum" di Milano. È risultata finalista al Concorso Biennale di Vittorio Veneto nelle edizioni del 1999 e 2003, in cui le sono stati assegnati rispettivamente 2° e 3° premio e una menzione speciale per l'esecuzione della III sonata di Bach.

Ha collaborato con diversi gruppi strumentali e orchestre, tra cui "I Solisti Veneti", l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana e la Filarmonica della Scala.

Affianca all'attività orchestrale quella cameristica in varie formazioni.